

Rinaldo Sartore

Rose moderne

tea, floribunde, inglesi,
paesaggistiche, da vaso

1ª edizione: novembre 2020



5594

© Copyright 2020 by “Edagricole - Edizioni Agricole di New Business Media Srl.”,
via Eritrea, 21 - 20157 Milano

Redazione: p.zza G. Galilei, 6 - 40123 Bologna
Vendite: tel. 051/6575833; fax: 051/6575999
e-mail: libri.edagricole@newbusinessmedia.it / www.edagricole.it

Proprietà letteraria riservata - Printed in Italy

La riproduzione con qualsiasi processo di duplicazione delle pubblicazioni tutelate dal diritto d'autore è vietata e penalmente perseguibile (art. 171 della legge 22 aprile 1941, n. 633). Quest'opera è protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore e delle Convenzioni internazionali per la protezione del diritto d'autore (Convenzione di Berna, Convenzione di Ginevra).

Nessuna parte di questa pubblicazione può quindi essere riprodotta, memorizzata o trasmessa con qualsiasi mezzo e in qualsiasi forma (fotomeccanica, fotocopia, elettronica, ecc.) senza l'autorizzazione scritta dell'editore.

In ogni caso di riproduzione abusiva si procederà d'ufficio a norme di legge.

Design copertina: Davide Conti (www.modernpaint.it)
Realizzazione grafica: Exegi snc, Via Pelagio Palagi, 3/2 - 40138 Bologna
Impianti e stampa: Centro Stampa Digitalprint, via A. Novella, 15 - 47922 Rimini (RN)
Finito di stampare nel novembre 2020

ISBN 978-88-506-5594-6

presentazione

Ogni anno gli ibridatori, o meglio i “costitutori”, lanciano sul mercato mondiale più di un centinaio di nuove rose moderne, cioè quelle rose perfette ed eleganti che appartengono a categorie come le tea, le floribunde, le inglesi (nuove, ma di forma antica), le paesaggistiche e le rose da vaso. A cespuglio o rampicanti, si fanno sempre notare per la compostezza della corolla, e la loro bellezza altera lascia senza fiato, quasi fossimo in preda a una sorta di “sindrome di Stendhal”. Tutti le vorremmo, e ne vorremmo tante, in tutto il giardino. Corre però voce che non siano proprio facilissime da mantenere, almeno rispetto alle capostipiti rose botaniche e antiche, scapigliate e inossidabili. Si dice che le rose moderne siano delicate, che si ammalino facilmente, che richiedano tutte il pieno sole e un buon terreno fertile (altrimenti le vedremo crescere stentate e malaticce). Ma sarà proprio vero?

In questo libro Rinaldo Sartore, già titolare del noto vivaio di rose Nino Sanremo, ora nelle mani del figlio Marco, mette a disposizione di tutti noi i suoi quasi 50 anni di vita professionale dedicata alle rose, a tutte le rose, dalle botaniche fino alle roselline da balcone. In queste pagine condivide con noi lettori tutti i segreti del rosaista professionista, rivelandoci tanti piccoli accorgimenti per

tenere in gran forma le nostre rose moderne e ottenere grandi successi dalla loro coltivazione.

Per esempio, ci spiega quali varietà scegliere per le posizioni a mezz'ombra, per avere una fioritura precoce o tardiva o per abbellire il terrazzo, ci racconta quali tipologie di rosaio esistono in commercio, in modo da sapere cosa acquistare a seconda delle nostre esigenze e ci suggerisce quali sono la terra e il terriccio più adatti e come effettuare le eventuali correzioni del substrato. Ci riepiloga come effettuare la messa a dimora in giardino o il trapianto in contenitore e ci ricorda come irrigare, nutrire e potare i rosai (il grande cruccio di qualunque appassionato di rose, soprattutto se alle prime armi). Un capitolo è dedicato alle malattie e ai principali parassiti, con la puntuale indicazione dei rimedi, e un altro alle ricette per utilizzare in maniera creativa e sfiziosa i fiori e i frutti della rosa.

E, soprattutto, nell'ultima parte l'autore ci confida quali sono le sue rose moderne preferite, le varietà che non devono mancare nel giardino: le più belle, le più facili, le più ricche di soddisfazioni sia per i principianti, sia per gli esperti. In una parola: le imperdibili!

Elena Tibiletti



indice

PRESENTAZIONE	III
LA ROSA: CENNI STORICI E BOTANICI	1
<i>Rosa rosae</i> : una storia lunga milioni di anni	1
Una famiglia numerosa	7
LA SCELTA DELLE VARIETÀ	11
Portamento, forma e dimensioni	11
Le condizioni climatiche	12
<i>Le varietà sarmentose</i>	16
I periodi di fioritura	18
L'altezza	26
TIPOLOGIE DI ROSAI IN COMMERCIO	29
Riproduzione da innesto	30
Riproduzione da talea	31
Riproduzione da seme	33
Radice nuda o strappo	34
Pack o Paramotte®	35
Vasi non franchi	35
Vasi franchi	35
LUOGHI D'IMPIANTO	37
I giardini	37
Il verde pubblico	39
Recinzioni e rivestimenti	40
In vaso: a terra o sui terrazzi	41
TERRENI E TERRICCI	43
Giardino o piena terra	43
Quale terriccio scegliere	44
La concimazione	45
TRAPIANTO IN GIARDINO O IN VASO	47
Trapianto in giardino o piena terra	47
La messa a dimora	48
Piantagione: meglio in autunno	50
Trapianto in contenitore	52
Rosai in contenitori sui terrazzi	52

COLTIVAZIONE	55
Concimazione	55
Irrigazione	56
Controllo delle infestanti	58
Precauzioni invernali	59
MALATTIE, PARASSITI E RIMEDI	61
Varietà sensibili e varietà resistenti	61
Malattie fungine	62
<i>Peronospora</i>	63
<i>Macchia nera o ticchiolatura</i>	63
<i>Oidio o mal bianco</i>	64
<i>Muffa grigia</i>	65
<i>Ruggine</i>	65
Parassiti animali	67
POTATURA	71
Come e quando potare	72
<i>Rosai rifioranti a cespuglio</i>	73
<i>Rosai non rifioranti a cespuglio</i>	74
<i>Rosai nani</i>	74
<i>Rosai antichi</i>	75
<i>Rosai arbustivi</i>	75
<i>Rosai sarmentosi o rampicanti</i>	75
<i>Rosai paesaggistici</i>	75
Potatura di ringiovanimento	76
Dopo la potatura	77
UTILIZZI DEI FIORI E DEI FRUTTI	79
I frutti, piccoli tesori da scoprire	79
I petali per l'essenza	79
Rose gustose	81
Come trattare i petali e i frutti	82
Ricette	82
FORMA DELLA COROLLA	94
VARIETÀ IMPERDIBILI	97
GLOSSARIO	139
INDICE DELLE VARIETÀ	143
CREDITI FOTOGRAFICI	147





la scelta delle varietà

Quando decidiamo di acquistare uno o più rosai, la caratteristica che condiziona la nostra scelta è il colore dei fiori; subito dopo, la nostra decisione è influenzata dal profumo, dalla forma dei fiori e dal tipo di calice. Spesso, però, non consideriamo le forme e le dimensioni che la varietà prescelta avrà dopo un anno o due.



Portamento, forma e dimensioni

I portamenti, le forme e le dimensioni dei rosai che stiamo per scegliere sono a base genetica, come il colore; oltre alle caratteristiche cromatiche, è quindi bene considerare anche gli **spazi a disposizione**.

Se siamo attratti da un determinato colore, prima di acquistare d'impulso quel rosaio dovremmo verificare il portamento di quella varietà: per esempio, se fosse sarmentosa e il solo spazio che abbiamo a disposizione fosse

al centro di un'aiuola, allora ci converrebbe scegliere una versione cespugliosa o arbustiva. Ciascun rosaio brevettato o di qualità, al momento della vendita, deve essere dotato di etichetta riportante, oltre al nome commerciale, anche il brevetto vegetale, il colore – generalmente attraverso la foto del fiore o dei fiori –, il portamento e l'altezza approssimativa che quel

rosaio raggiungerà in età adulta. Inoltre, i vivaisti qualificati e diligenti dispongono di schede varietali con ulteriori informazioni.

Nel corso di molti sopralluoghi in giardini o su terrazzi, ci è capitato spesso di vedere varietà di rose non adatte al luogo d'impianto. Una delle sviste più frequenti è la grande rampicante messa a dimora su piccoli terrazzi o accanto a muretti o recinzioni alti solo un metro o poco più. In questi casi i poveri rosai vengono mutilati più volte durante la bella stagione limitando o sopprimendo la formazione delle fioriture che i rosai sarment-

tosì generano sui lunghi rami (o “sarmenti”) dell’anno precedente: come spiegheremo nel capitolo sulla potatura, i rosai sarmentosi e i rampicanti non dovrebbero essere potati!

I rosai sono catalogabili in base ai portamenti raffigurati nei disegni qui in basso: arbustivo, cespuglioso, sarmentoso/rampicante, coprisuolo o tappezzante o ricadente (sin. rosa paesaggistica o a bassa manutenzione), ad alberetto, da vaso (sin. Patio).

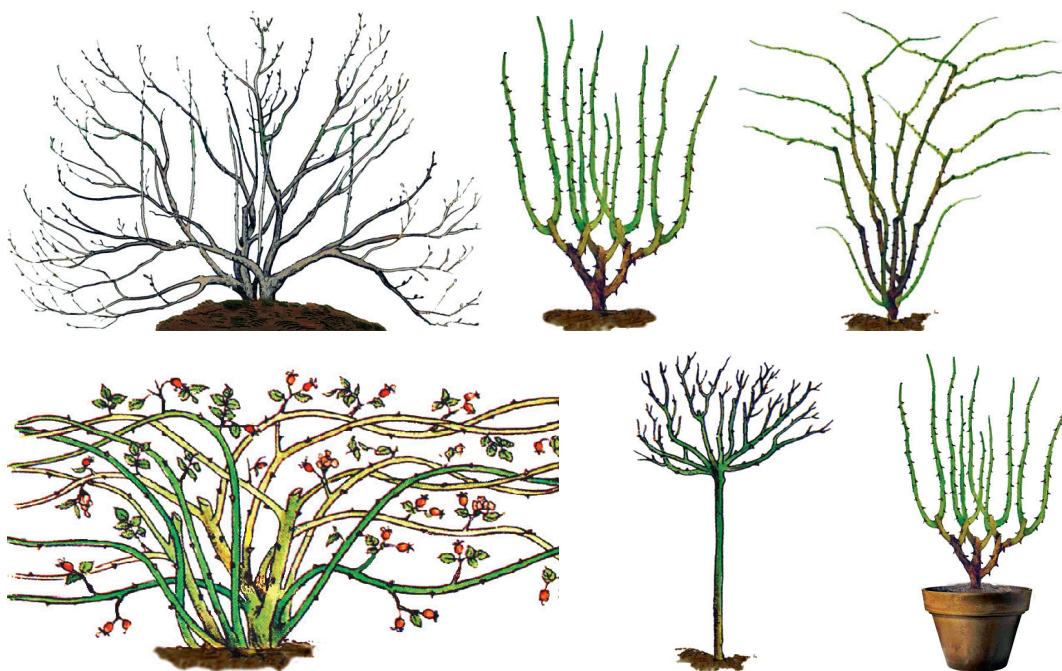
Le condizioni climatiche

Oltre al portamento e alle dimensioni, è bene considerare anche l'**esposizione** ai raggi solari, ai venti e ai valori medi di temperatura e umidità. Perché? Semplicissimo: le migliori condizioni affinché i rosai crescano sani e rigogliosi, per quanto concerne luce e clima, sono l'esposizione ai raggi solari per almeno 4

ore al giorno, l'aria in movimento, e l'umidità relativa compresa tra il 50 e il 70%. Esistono varietà di rosai alle quali basta la luce indiretta o mezza ombra, così come alcune varietà sono più rustiche della media quanto a resistenza ai patogeni favoriti dall'elevata umidità relativa (sopra il 70%) o agli stress causati dal secco (sotto il 40%) per lunghi periodi.

È evidente che la scelta oculata delle varietà adatte a lievi anomalie climatiche garantisce ottimi risultati, mentre una varietà sensibile alle patologie (malattie crittogamiche) causate da parassiti vegetali (o funghi microscopici) piantata in zona umida e poco ventilata avrà sempre conseguenze negative.

Le specie o varietà rustiche in grado di resistere alle avversità e adattarsi a valori anomali di umidità relativa sono i rosai contrassegnati dall'indicazione “Paesaggistici” o dal marchio Multirose®.



Tipi di portamento dei rosai: da sinistra, arbustivo, cespuglioso, sarmentoso/rampicante, coprisuolo, ad alberetto, da vaso (questi ultimi tre sono portamenti “creati” dall'uomo).

Tabella 1 - Rose rustiche, resistenti alle anomalie climatiche.

Nome specie o varietà	Costitutore	Anno	Caratteristiche
Cubana®	Kordes	2001	Vedi pagina 132
Knock Out®	Radler	1999	Vedi pagina 133
La Seviliana®	Meilland	1978	Vedi pagina 135
Message d’Espoir®	Meilland	2018	Vedi pagina 130
Pink Knock Out®	Radler	2000	Vedi pagina 134
Rayon de Soleil®	Meilland	2014	Vedi pagina 131
Scarlet Bonica®	Meilland	2014	Vedi pagina 136
White Meidiland®	Meilland	1986	Vedi pagina 129
Zepeti®	Meilland	2016	Vedi pagina 137

Il principale requisito di queste varietà è costituito dalla **rusticità**: sono utilizzate anche al di fuori dei giardini, in aree urbane, nei parchi pubblici, nei parcheggi, in altre parole, nei luoghi dove la manutenzione è ridotta ai minimi termini o inesistente. Il secondo pregio è ovviamente la capacità di

rifiorire unita alla vivacità dei colori, ma le stesse varietà non primeggiano in dimensioni dei fiori e profumo. Nella tabella 1 citiamo ad esempio alcune varietà e specie tra le più diffuse. Le rose, come già accennato, per fiorire e crescere rigogliose richiedono molto sole e predi-

Rosa chinensis mutabilis: una rosa “resistente”

Costitutore: Sconosciuto; **Anno:** 1932

Giunta in Europa dalla Cina in modo misterioso, fu isolata dai botanici solo nel 1932, quando il principe Borromeo la regalò a Henri Correvon di Ginevra. Fino ad allora era stata custodita dalla famiglia Borromeo che l’aveva in coltivazione sull’Isola Bella sul lago Maggiore assegnandole il nome “Tipo Ideale”. Nessun dubbio sul fatto che si tratti di una rosa antica e neppure sulle eccezionali caratteristiche che le hanno valso un così generoso appellativo. Di portamento arbustivo, ha ispirato i moderni ibridatori nella ricerca di varietà paesaggistiche che, come la *mutabilis*, fossero resistenti a tutte le avversità, con un fogliame fitto e di colore verde bronzeo e a fioritura continua. Ha fiori semplici, di colore giallo ocre poi rosa cremisi ramato, di una vivacità e allegria senza pari, come un volo di farfalle. La fioritura è continua, da primavera sino ai primi geli. Non necessita di alcuna cura e non vuole essere potata.



Rosa chinensis mutabilis.

LA SCELTA DELLE VARIETÀ

ligono i luoghi ben arieggiati. Normalmente il limite minimo di luce solare è collocato intorno alle 4-5 ore al giorno di esposizione ai raggi diretti. Ciononostante vi sono alcune varietà che ben tollerano anche situazioni in cui questo limite viene abbassato, purché comunque le altre condizioni (terreno, irrigazione, elementi nutritivi ecc.) siano adeguate. Nessun rosaio ha una buona riuscita in posi-



Buff Beauty.

Tabella 2 - Rose a comportamento cespuglioso adatte alla luce indiretta.

Agnes (ibrido di <i>R. rugosa</i>)
Bad Birnbach®
Ballerina (ibrido di <i>R. moschata</i>)
Blanc Double De Coubert (ibrido di <i>R. rugosa</i>)
Bourbon Queen (ibrido di <i>R. bourboniana</i>)
Buff Beauty (ibrido di <i>R. moschata</i>)
Cardinal de Richelieu (ibrido di <i>R. gallica</i>)
Charles De Mills (ibrido di <i>R. gallica</i>)
Commandant Beaurepaire (ibrido di <i>R. bourboniana</i>)
Cornelia (ibrido di <i>R. moschata</i>)
Cuisse de Nymphe (ibrido di <i>R. x alba</i>)
F.J. Grootendorst (ibrido di <i>R. rugosa</i>)
Fantini Latour (ibrido di <i>R. x centifolia</i>)
Innocencia®
Jacques Cartier (ibrido di <i>R. damascena</i>)
Kazanlik (ibrido di <i>R. x damascena</i>)
Königin Von Dänemark (ibrido di <i>R. x alba</i>)
M.me Hardy (ibrido di <i>R. x damascena</i>)
Mozart (ibrido di <i>R. moschata</i>)
Mrs. Anthony Waterer (ibrido di <i>R. rugosa</i>)
<i>R. rugosa alba</i> (rosa botanica)
<i>R. rugosa scabrosa</i> (rosa botanica)
Rosa Mystica®
Rotilia®
Toscana®
Tuscany Superb (ibrido di <i>R. gallica</i>)
York and Lancaster (ibrido di <i>R. x damascena</i>)

zioni di ombra completa: crescendo in mezz'ombra, la pianta tenderà a svilupparsi in altezza alla ricerca della luce, assumendo un comportamento simile a quello di un rampicante, superando quindi anche di molto la sua normale altezza. In un elenco, non assoluto, di specie e varietà – generalmente antiche – adatte alla luce indiretta, si trovano gli ibridi di *Alba*, di *Damascena*, di *Gallica* e di *Rugosa*, senza dimenticare le *Centifolia*. Nello specifico, nelle tabelle 2 e 3 ne elenchiamo alcune divise tra cespugliose e rampicanti (fra parentesi le rose ibridi botanici).

Tabella 3 - Rose a comportamento rampicante adatte alla luce indiretta.

Blush Noisette (ibrido Noisette)
Cornelia rampicante (ibrido di <i>R. moschata</i>)
Golden Showers
M.me Alfred Carrière (ibrido Noisette)
M.me Isaac Pereire (ibrido di <i>R. bourboniana</i>)
Mon Jardin et Ma Maison®
New Dawn (ibrido di <i>R. wichuraiana</i>)
Palais Royal® Gpt
Pierre de Ronsard®
The Pilgrim™
Zéphirine Drouhin (ibrido di <i>R. bourboniana</i>)

LE CONDIZIONI CLIMATICHE



Fantin Latour.



Tuscany Superb.



Mozart.



Blush Noisette.



Rotilia.



Golden Showers.

LA SCELTA DELLE VARIETÀ



New Dawn.



The Pilgrim.

Le varietà inglesi del costituutore David Austin Roses, note per i loro fiori a forma di rose antiche, solitamente si comportano molto meglio in situazioni di mezz'ombra che in pieno sole.

LE VARIETÀ SARMENTOSE

Un paio di considerazioni sulle varietà sarmentose, impropriamente dette rampicanti. Nella scelta di un rosario occorre ricordare che le varietà sarmentose devono essere lasciate crescere liberamente, evitando spuntature e potature (vedi il capitolo Potatura, a pagina 71). Hanno bisogno di supporti, generalmente a spalliera (non si arrampicano autonomamente) e la larghezza del ventaglio va da 150 a 300 cm. Se destinate a essere col-

tivate in contenitori, questi dovranno avere una capacità di almeno 100 l di buon terriccio per ogni rosario. Sono rose che per loro stessa natura tendono ad avere due fioriture all'anno; la prima, importante, in primavera e in molti casi la seconda, meno generosa, in autunno. A parità di varietà, sono meno generose di quelle arbustive e cespugliose. Occorre tener presente che durante l'estate, comunque, il caldo limita fortemente la capacità di generare fiori. Tra le specie e varietà sarmentose sono degne di nota quelle definite "lianacee": ideali per rivestire pareti o strutture di ogni genere fino a 10-15 m di altezza o per ricoprire pergolati, si prestano molto bene per arrampicarsi sul tronco di vecchi alberi fino a ricoprirli quasi interamente. Questa può essere una soluzione assai gradevole per coprire o mascherare piante in cattivo stato o addirittura secche. Le varietà maggiormente indicate sono elencate nella tabella 4 (fra parentesi le rose botaniche o ibridi botanici).

Tabella 4 - Rose sarmentose di tipo lianaceo.	
Bobbie James (ibrido di <i>R. multiflora</i>)	
<i>R. filipes</i> Kiftsgate (ibrido di <i>R. filipes</i>)	
François Juranville (ibrido di <i>R. wichuraiana</i>)	
Kew Rambler (ibrido di <i>R. soulieana</i>)	
La Mortola (ibrido di <i>R. brunonii</i>)	
Mermaid (ibrido di <i>R. bracteata</i>)	
Paul's Himalayan Musk (ibrido di <i>R. moschata</i>)	
<i>R. banksiae</i> Purezza (ibrido di <i>R. banksiae</i>)	
<i>R. banksiae albo-plena</i> (rosa botanica)	
<i>R. banksiae alba lutea</i> (rosa botanica)	
<i>R. banksiae lutescens</i> (rosa botanica)	
<i>R. banksiae normalis</i> (rosa botanica)	
<i>R. bracteata</i> (rosa botanica)	
Senateur La Follette (ibrido di <i>R. gigantea</i>)	

LE CONDIZIONI CLIMATICHE



Bobbie James®.



Mermaid.



Rosa filipes Kiftgate.



Paul's Himalayan Musk®.



François Juranville.



Rosa banksiae lutescens.

Marco Polo®

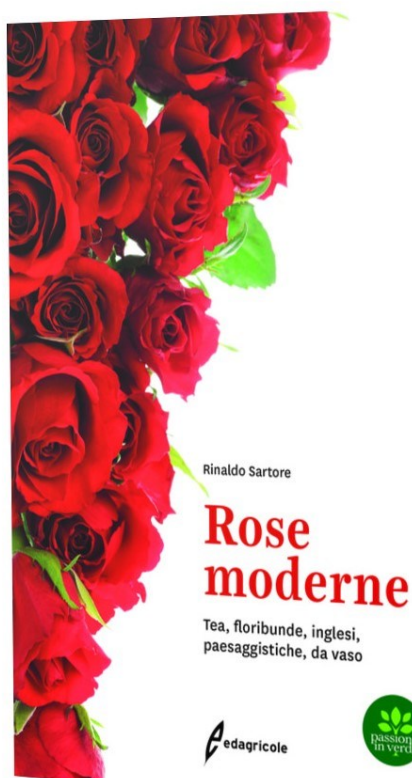
Dedicata alla memoria del noto viaggiatore e mercante veneziano vissuto tra il 1254 e il 1324, è un ibrido di tea estremamente interessante grazie al suo intenso colore giallo brillante che non scolora. La pianta è molto rifiorante, solida e dalla crescita rapida e vigorosa, ideale per chi è alle prime armi in fatto di giardinaggio o per chi non ha molto tempo da dedicare. Il fiore si presenta perfetto in ogni sua parte con la tipica forma conica e i lunghi ed eleganti petali. Gli steli crescono rigidi ed eretti, ideali per il taglio e resistono bene alla pioggia. La pianta ha foglie sane e lucenti e si adatta assai bene alla crescita in vaso.

Varietà: Marco Polo®
Brevetto vegetale: Meipaleo
Famiglia: Grandi fiori
Ibrido: tea
Anno: 1995
Portamento: cespuglio
Altezza: 120 cm
Utilizzo: siepe media
Densità siepi: da 2 a 4 a metro lineare
Densità aiuole: da 4 a 6 a metro quadro
Fioritura: molto rifiorante e tardiva
Profumo: molto profumata
Colore: giallo
Diametro fiore: 11 cm
Corolla: ibrido di tea doppio
Vaso: sì
Reciso: sì
Resistenza: proteggere in caso di gelate il primo anno
Rusticità: da 0 a -10 °C
Potatura: una volta l'anno, a fine inverno



Portamento	Colore	Vaso	Reciso
			

Rose moderne



**Clicca QUI per
ACQUISTARE il libro ONLINE**

**Clicca QUI per scoprire tutti i LIBRI
del catalogo EDAGRICOLE**

**Clicca QUI per avere maggiori
INFORMAZIONI**